

7° Indagine a campione sulle offerte dei venditori di Energia nel libero mercato (per uso domestico) a cura del C.R.E.E.F della Federconsumatori Nazionale.

L'indagine è stata effettuata su un campione (nella rilevazione dati) di 20 città Capoluogo di Regione, utilizzando per la raccolta dei dati e delle offerte il "trova offerte" elaborato e messo a disposizione dall'Autorità per l'Energia, e alcune offerte non presenti nel sito dell'autorità, ma presenti nel mercato.

L'indagine è stata realizzata su un profilo di consumatore di 1800- 2700-3500 KW/h per l'utenza domestica "residente" con potenza 3 KW, corrispondente a 3 tipologie di famiglie tipo con nucleo familiare di 1-2-3 persone.

Sono state comparate 11 società di vendita con 18 offerte, comparando le offerte "**variabili**" con quelle dell'AEEG del servizio di maggior tutela, ed anche le offerte a "**prezzo bloccato**" 12 o 24 mesi.

Nella tab. n° 1

Frequenza invio bollette e modalità di pagamento.

Abbiamo rilevato per ogni offerta commerciale valutata, sia la frequenza dell'invio delle bollette, sia le modalità di pagamento consentite. Tutte propongono il pagamento bimestrale con alcune che propongono la forma trimestrale o quadrimestrale.

Relativamente alle modalità di pagamento, tutte le società accettano la domiciliazione bancaria o postale, n° 8 offrono anche l'opzione del bollettino postale, n° 4 anche il pagamento con carta di credito, n° 2 il bonifico bancario, n° 5 il pagamento SISAL lottomatica.

Dal 01.07.2010 il prezzo monorario del servizio di maggior tutela è applicato solo ai clienti, pochi, che non sono dotati di contatore elettronico (cioè in grado di misurare i consumi nelle diverse fasce orarie).

Chi invece (la maggioranza) è dotato di un contatore elettronico riprogrammato usufruisce delle tariffe biorarie, che permettono un risparmio agli utenti virtuosi ed un aggravio agli altri in un range limitato.

Le fasce orarie sono così determinate:

F1 per consumi dalle 8.00 alle 19.00 da lunedì a venerdì

F2 e F3 per consumi dalle ore 19.00 alle 8.00 più il sabato, domenica ed i festivi.

Quindi l'utente deve concentrare almeno 2/3 dei consumi nelle fasce F2/F3 per essere "virtuoso", quando l'energia costa meno, e che recentemente con la forte produzione ed immissione in rete di rinnovabili da fotovoltaico i costi dell'energia dal mattino alla sera si sono riequilibrati.

Nella tab. n° 2 A

Dalla tab. 2A – 2b e 2C "offerte a prezzo variabile"

Per le tre tipologie di consumatori 1800-2700-3500 KW/h annui, si mette in evidenza il risparmio annuo che gli stessi consumatori, residenti, possono acquisire passando al mercato libero confrontando le offerte con quelle dell'Autorità per l'Energia "del mercato di maggior tutela".

Fra queste offerte variabili con consumi di utenza 1800-2700-3500 KW/h annuo residente, registriamo che le più convenienti al **10/09/2013** sono: Edison Energia con l'offerta "Edison luce sconto facile" che per un consumo di 1800 KW/h permette un risparmio annuo di €18,59 pari a - 6,12% rispetto alla spesa annua di maggior tutela dell'AEEG; di 27,89 annui per un consumo di 2700 KW/h pari a - 5,39% è di €36,14 annui per un consumo di 3500 KW/h pari a - 4,64; a seguire troviamo Trenta Spa con l'offerta "Sconto energ,trenta web" che consente un risparmio per i consumi di 1800 KW/h di €14,42 pari a - 4,75%; di €21.63 pari a -4,18% per un consumo di

2700 KW/h ;e per 3500 KW/h con un risparmio di €28.02 pari a 3.60%. Le altre offerte consentono un risparmio che va da - 4,17% a - 1,92% a secondo della tipologia di consumo.

Nella tab. n° 3

Offerte a prezzo bloccato.

Si confrontano le offerte a prezzo bloccato 12 o 24 mesi comparabili tra loro e con l'offerta di dell'AEEG del mercato di maggior tutela per i tre profili di consumo tipo 1800- 2700-3500 KW/h annui per utenza domestica. Da questa tabella si evince che per un consumo 1800 KW/h all'anno le proposte più convenienti le troviamo con E.on Energia con la proposta “ E On luce click bioraria”; Enel Energia con la proposta “E- light bioraria” e con Edison Energia con l'offerta “Edison web luce” che consentono un risparmio di €36,63 pari a 12.07%; € 33,65 pari a 11,08% e € 32,27 pari a 10,63%.

Altre offerte consentono un risparmio che va da 9,10% a 5,18%. Nella stessa fascia di consumo (1800 KW/h) troviamo offerte che registrano una maggior spesa rispetto al mercato tutelato dell'AEEG tra queste Enel Energia con la proposta “ Semplice luce” ed Eni con la proposta “Eni relax scacciapensieri” che propongono una maggior spesa rispettivamente di €+64,83 pari a + 21,36% ed €+ 56,78 pari a +18,71%. Le altre oscillano da + 13,00% a + 8,77%.

Nella fascia di consumo 2700 Kw/h l'offerta più conveniente e di E-on Energia con la proposta “E-on luce click bioraria” che consente un risparmio di € 54,95 pari a -10,62%; poi ancora Enel Energia con l'offerta “E-light bioraria” con un risparmio di €50,48 pari a -9,76%; dopo troviamo Edison Energia con l'offerta” Edison web luce” con un risparmio di €48,39 pari a -9,35%; altri venditori offrono da - 8,01% a - 4,59%. Sempre nella stessa fascia troviamo prezzi superiore all'offerta di maggior tutela come E-on Energia con l'offerta “E-on energia protetta” che registra una maggior spesa di +59,19 pari a +11.44%, oppure Gdf Suez con l'offerta “Casa più verde offerta energia elettrica” che registra una maggiore spesa di € 57.39 pari a +11.09%; altre offerte si pongono tra + 10,91% e + 5.31%.

Nella fascia di consumo di 3500 KW/h troviamo la proposta più conveniente con E-on Energia con l'offerta “Family trenta E-on luce click bioraria” con un risparmio di €73,11 paria a 9,39% dopo c'è Enel Energia con l'offerta “E-light bioraria” con un risparmio di €67,32 pari a -8,65% ed anche Edison Energia con l'offerta “Edison web luce” con un risparmio €64,61 pari a - 8,30% con altre proposte si risparmia dal - 6,91% al + 3,90%.

Anche in questa fascia troviamo prezzi superiori all'offerta di maggior tutela dell'AEEG, come E-on Energia con l'offerta “E-on energia protetta” dove si registra una maggior spesa di €76,91 pari a + 9,88%; oppure Acea energia con l'offerta “Acea unica bioraria” con una maggior spesa di €72,60 pari a + 9,33% le altre offerte oscillano da un + 8,24% a + 3,29%.

Quasi tutte offrono dei bonus con dei punti o sconti o altro ancora, come fa Enel con l'offerta “E-ligth bioraria” che dopo l'attivazione della fornitura è possibile partecipare gratuitamente al programma che consente di accumulare punti per risparmiare in bolletta per un massimo di 21,20 euro con un consumo di 2700 kwh. Acea spa con l'offerta “Acea unica bioraria” premia i clienti più fedeli con un bonus di 200 kwh di energia elettrica ogni 12 mesi solo se si verificano determinate condizioni.

Quasi tutte prevedono un costo per servizi accessori con oneri a carico del cliente di 23 € come “Edison web luce”, “Enel bioraria pura”, “Eni Free”, “Edison luce sconto facile”, “Eni Link”.

Con l'avvio della borsa elettrica il prezzo dell'energia varia continuamente, e rispetta la legge del mercato. Pertanto si può verificare che il prezzo del KWh monorario sia quasi equivalente al prezzo del KWh biorario. Abbiamo analizzato due tipologie di consumatori, quello “virtuoso” che consuma il 28% di energia in fascia F1 ed il restante 72% in F2 e F3; e quello meno “virtuoso” che consuma il 45% di energia in F1 ed il rimanente 55% in F2 e F3.

Con sorpresa s'è riscontrato, per il prezzo biorario, che con un consumo annuo di 1800 kwh la differenza tra il consumatore Virtuoso e quello meno virtuoso è di - €2.30 pari a 0.75% ; nella tipologia di 2700 kwh , con la stessa ripartizione di consumo, la famiglia virtuosa ha un risparmio di - €3.44 pari a 0.66% ; infine nella tipologia di 3500 kwh il consumatore virtuoso risparmia euro 4.98 pari a 0.64%. Rispetto ad una analoga indagine del 15/01/2013 la differenza di risparmio tra il consumatore virtuoso e meno virtuoso è rimasta agli stessi attuali livelli.

Inoltre abbiamo analizzato queste due categorie di consumatori con le tariffe “ biorarie” e “monorarie” del servizio di maggior tutela dell' AEEG.

Per i “virtuosi”, nelle tipologie consumo di 1800 kwh – 2700 kwh – e 3500 kwh con le tariffe biorarie troviamo un risparmio (rispetto alle monorarie) di €0.79 per 1800kwh, di €1.18 per 2700 kwh e di €1.70 per 3500 kwh. ovvero rispetto ad una analoga indagine dell'15 gennaio 2013 il risparmio è aumentato di niente.

La tariffa “monoraria” invece, al consumatore “meno virtuoso”, permette un risparmio di €1.51 per i consumi di 1800 kwh, di €2.26 per 2700 kwh e di €3.28 per 3500 kwh. ovvero rispetto ad una analoga indagine dell'15 gennaio scorso un minore risparmio del -40%.

Confronto con le indagini precedenti

Confrontando con analoghe indagini precedenti realizzate dal C.R.E.E.F. vediamo una evoluzione nelle offerte e nella possibilità di risparmio per le famiglie. Nel gennaio 2010 abbiamo registrato che per le offerte a “prezzo indicizzato” sempre per le stesse tipologie di consumo: 1800 kw/h, 2700 kw/h e 3500 kw/h si poteva risparmiare con Edison casa 31 €annui per 1800 kwh pari al 12,20%, 47 €annui per il consumo di 2700 kwh pari al 10,70% e di 60 €annui per un consumo di 3500 kwh pari al 9,02%. Ad aprile 2011 anche se il nome dell'offerta è cambiato il risparmio si è ridotto significativamente: 18,94 €pari al 7,54% per 1800 kw/h, 28,41 €pari al 6,52% per 2700 kw/h e 37,42 €pari al 5,65% per 3500 kwh. A maggio 2012 si conferma il trend di calo nel risparmio con l'offerta “Edison luce sconto sicuro” si risparmia per un consumo di 1800 kw/h €18,36 al -6,04% rispetto alla spesa di maggior tutela dell'AEEG, di 27,54€annui per un consumo di 2700 kwh pari a -5,37% e di €35,30 annui per un consumo di 3500 kw/h pari a -4,61%. Ora con quest'ultima rilevazione è leggermente aumentato portandosi a -6,12% per un consumo di 1800 kw/h pari a € 18,59 rispetto al mercato di maggior tutela, per i consumi di 2700 kw/h – 5,39% pari a 27,89 € annui e per i consumi di 3500 kw/h – 4,64% pari a 36,14 €

Per quanto riguarda le offerte a prezzo “bloccato 12-24 mesi” negli ultimi 3 anni se confrontiamo l'offerta Enel Energia E-light (monoraria) ora bioraria, ed attivabile via web dal gennaio 2010 ad aprile 2011, maggio 2012 e settembre 2012, se prima si poteva risparmiare 34 €annui poi si è passati al 26,30 €, a maggio 44,85 €ed ora 38,27 €per un consumo di 1800 kw/h annui. Così di casi per i consumi di 2700 kw/h annui, laddove il risparmio era di 50 €annui è passato a 27,90 €un anno fa, a maggio 2012 è risalito a 67,28 €ed ora è ridisceso a 50,49 €annui, pari al -9,76%. Ancora più conveniente E-On Energia, con la proposta E-On Luce click bioraria che consente un risparmio di €54,95 pari a -10,62%.

Senza tralasciare che in particolare nelle offerte a prezzo bloccato vi sono proposte più onerose sempre con E-On Energia, rispetto a mercato tutelato, di +11,44% con una maggiore spesa di +44 € annui denominata E-On Energia protetta.

Conclusioni: per le offerte indicizzate, la miglior offerta per un consumo di 2700 kw/h annui il risparmio è calato dal 10,70% del 2010, al 6,52% del 2011, al 5,37% del maggio 2012 ed al 5,81% da settembre 2012, al 5,39% di settembre 2013.

Per le offerte a prezzo bloccato sempre per il consumo di 2700 kw/h annue il risparmio con la miglior offerta è passato dal 11,38% del 2010, al 8,97% del 2011, al 13,12% del maggio 2012 al 11,15% del settembre 2012, al 10,62% del settembre 2013. Una percentuale a due cifre in un fase di

caro bollette da record e che con maggiore correttezza e trasparenza nel mercato da tutti richiesto può rappresentare un piccolo segnale importante per lo sviluppo della concorrenza. Se non fosse contraddetto dai “fatti” dove, in generale, la grande maggioranza di chi ha scelto di passare al mercato libero ha sottoscritto offerte contrattuali più onerose rispetto al mercato tutelato. È quanto emerge chiaramente dalla recente indagine dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas resa pubblica lo scorso agosto, dove nel 2011, mediamente, nel mercato domestico retail le famiglie che sono passate al mercato libero hanno pagato +12% le bollette annue rispetto al mercato tutelato. Un mercato pieno di insidie per i consumatori che sta tradendo le loro aspettative e che ora richiede una vera svolta per ridare credibilità alla parola mercato e al concetto di concorrenza con vantaggi veri (e non svantaggi) per i consumatori e non prendendosi gioco di questi ultimi.

Roma, 29/09/2013

A cura di Giuseppe Scarcelli e Mauro Zanini